



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore: NANNICINI ELISA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11891 del 10-08-2017

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8306 - Data adozione: 24/05/2018

Oggetto: POR 2014/2020 - ASSE I - Azione 1.1.5 - Bandi Ricerca e Sviluppo 2017 - Misure di accelerazione della spesa

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/05/2018

Numero interno di proposta: 2018AD006415

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “*Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese*”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visti i Regolamenti Delegati e di Esecuzione della Commissione Europea che stabiliscono le modalità di applicazione e attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approvava determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" per la regione Toscana in Italia CCI 2014IT16RFOP017;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 02 dicembre 2016 con la quale è stato preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al POR FESR 2014-2020 con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1420 del 19 dicembre 2017 ad oggetto “*POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) – Versione n.2*”;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 04 dicembre 2017 ad oggetto “*Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 3 (Modifiche agli Allegati A, 1, 5 e 7 del Sistema di Gestione e Controllo del Programma)*”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 24 aprile 2018, recante ad oggetto “*POR FESR 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa*”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 467 del 02 maggio 2018, che approva le nuove “*Linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese*”;

Dato atto che l'Azione 1.1.5 del POR FESR Toscana 2014/2020 mira a sostenere l'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione

precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala (aiuti agli investimenti in ricerca e sviluppo);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8022 del 03 agosto 2016, con il quale è stata approvata la Convenzione fra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima di funzioni di Responsabile della Gestione (RdG) dell'Azione 1.1.5 "*Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala*" e delle funzioni di Responsabile di Controllo e Pagamento (RdCP) dell'Azione 1.1.5;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 7165 del 24 maggio 2017, 7429 del 31 maggio 2017, 8497 del 5 giugno 2017 con i quali sono stati approvati rispettivamente il Bando n.1 "*Progetti Strategici di ricerca e sviluppo*" (di seguito Bando 1), il Bando n. 2 "*Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI*" (di seguito Bando 2), il Bando n. 3 "*Progetti di ricerca e sviluppo attuativi dei Protocolli di Inseadimento*" (di seguito Bando 3), attuativi dell'Azione 1.1.5 del POR FESR Toscana 2014-2020;

Visto il decreto 15643 del 23 ottobre 2017, con cui, nell'ambito della gestione della linea di azione 1.1.5 del POR FESR 2014-2020, si approva lo schema di perizia giurata per la rendicontazione tramite revisori contabili, nonché il dimezzamento dei tempi istruttori in caso di utilizzo di tale metodologia di rendicontazione;

Visto l'art. 7.1 "*Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili*" dei Bandi 1, 2 e 3, che prevede la modalità semplificata di rendicontazione delle spese tramite revisori legali;

Visti gli artt. 7.4, 7.5 e 7.6 dei Bandi 1, 2 e 3 che stabiliscono i termini temporali per la conclusione del primo, secondo e terzo periodo di rendicontazione;

Visto l'allegato D "*Spese ammissibili*" ai Bandi 1, 2 e 3, di cui ai richiamati decreti 7165/2017, 7429/2017 e 8497/2017;

Considerato che il 31/12/2018 rappresenta la scadenza per il conseguimento dei target per ottenere la riserva di efficacia e allo stesso tempo rappresenta la prima scadenza annuale entro la quale conseguire i target per evitare il disimpegno automatico, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, artt. 20, 21 e 136;

Ritenuto opportuno adottare idonee misure operative al fine di accelerare l'attuazione dei Bandi 1, 2 e 3 in termini di rendicontazione e certificazione della spesa al fine di consentire il raggiungimento dei target intermedi di performance e garantire il superamento della soglia di disimpegno automatico;

Ritenuto pertanto di promuovere la modalità semplificata di rendicontazione delle spese tramite revisori legali, come prevista all'art. 7.1 dei Bandi 1, 2 e 3, mediante:

- l'introduzione tra i costi di consulenza ammissibili del progetto (descritti nella sez. D "*Spese per servizi di consulenza e per servizi equivalenti*" dell'allegato D ai Bandi 1, 2 e 3), di quelli sostenuti per l'asseverazione da parte di revisori legali delle spese sostenute, nel limite massimo di 8.000 euro per ciascun beneficiario; tale disposizione non consente ai beneficiari di incrementare il piano dei costi complessivo, ma soltanto di rimodularlo a totale invariato e previa autorizzazione della relativa variante finanziaria;

- la proroga di 45 giorni sui termini stabiliti agli artt. 7.4, 7.5 e 7.6 dei Bandi 1, 2 e 3 (per la rendicontazione a SAL e a saldo) per quei beneficiari che ricorrono alla modalità semplificata di rendicontazione delle spese sostenute, tramite revisori legali; nelle aggregazioni di due o più soggetti beneficiari, tale modalità dovrà essere adottata dal capofila e da tutti i partner e, in tutti i casi, la scelta dovrà essere comunicata mediante PEC al soggetto gestore entro i termini stabiliti agli artt. 7.4, 7.5 e 7.6 di cui sopra. La mancata comunicazione unita alla mancata rendicontazione delle spese con la modalità ordinaria entro detti termini, determinerà l'avvio della revoca dell'agevolazione secondo quanto previsto all'art. 8.6 dei bandi medesimi;
- la revisione dello schema di perizia giurata adottato con Decreto Dirigenziale n.15643 del 23 ottobre 2017, mediante l'approvazione di un nuovo schema, inserito come allegato (Allegato A) al presente atto;
- il dimezzamento dei tempi istruttori (che passano dunque a 45 giorni), come già previsto dal Decreto Dirigenziale n. 15643/2017;

Ritenuto inoltre, conformemente alle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 24 aprile 2018, recante ad oggetto *“POR FESR 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa”*, di applicare nell'ambito della gestione dei Bandi 1, 2 e 3 la seguente disposizione operativa:

“L'organismo intermedio potrà procedere ad una sola richiesta di integrazione per ciascun procedimento di erogazione del contributo ed il beneficiario dovrà produrre la documentazione completa improrogabilmente entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta; in caso di mancata o incompleta trasmissione l'istruttoria sarà condotta sulla sola documentazione presentata”;

Visto l'allegato F *“Schema di garanzia fideiussoria”* ai Bandi 1, 2 e 3, di cui ai richiamati decreti 7165/2017, 7429/2017 e 8497/2017;

Ritenuto, al fine di agevolare il reperimento delle garanzie fideiussorie necessarie all'ottenimento di anticipazioni, di chiarire l'importo massimo garantito da parte del soggetto fideiussore, e pertanto di sostituire lo schema di garanzia fideiussoria citato al paragrafo precedente, con lo schema di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di trasmettere il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A, oltre che all'AdG, per l'adozione degli atti conseguenti, l'adeguamento delle proprie procedure operative e la divulgazione delle novità introdotte presso tutti i beneficiari delle agevolazioni concesse ai sensi dei bandi 1, 2 e 3;

DECRETA

1) di promuovere la modalità semplificata di rendicontazione delle spese tramite revisori legali, come prevista all'art. 7.1 dei Bandi 1, 2 e 3, mediante:

- l'introduzione tra i costi di consulenza ammissibili del progetto (descritti nella sez. D *“Spese per servizi di consulenza e per servizi equivalenti”* dell'allegato D ai Bandi 1, 2 e 3), di quelli sostenuti per l'asseverazione da parte di revisori legali delle spese sostenute, nel limite massimo di 8.000 euro per ciascun beneficiario; tale disposizione non consente ai beneficiari di incrementare il piano dei costi complessivo, ma soltanto di rimodularlo a totale invariato e previa autorizzazione della relativa variante finanziaria;
- la proroga di 45 giorni sui termini stabiliti agli artt. 7.4, 7.5 e 7.6 dei Bandi 1, 2 e 3 (per la rendicontazione a SAL e a saldo) per quei beneficiari che ricorrono alla modalità semplificata di rendicontazione delle spese sostenute, tramite revisori legali; nelle

- aggregazioni di due o più soggetti beneficiari, tale modalità dovrà essere adottata dal capofila e da tutti i partner e, in tutti i casi, la scelta dovrà essere comunicata mediante PEC al soggetto gestore entro i termini stabiliti agli artt. 7.4, 7.5 e 7.6 di cui sopra. La mancata comunicazione unita alla mancata rendicontazione delle spese con la modalità ordinaria entro detti termini, determinerà l'avvio della revoca dell'agevolazione secondo quanto previsto all'art. 8.6 dei bandi medesimi;
- la revisione dello schema di perizia giurata adottato con Decreto Dirigenziale n.15643 del 23 ottobre 2017, mediante l'approvazione di un nuovo schema, inserito come allegato (Allegato A) al presente atto;
 - il dimezzamento dei tempi istruttori (che passano dunque a 45 giorni), come già previsto dal Decreto Dirigenziale n. 15643/2017;

2) di applicare, conformemente alle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 24 aprile 2018, recante ad oggetto *“POR FESR 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa”* nell'ambito della gestione dei Bandi 1, 2 e 3 la seguente disposizione operativa:

“L'organismo intermedio potrà procedere ad una sola richiesta di integrazione per ciascun procedimento di erogazione del contributo ed il beneficiario dovrà produrre la documentazione completa improrogabilmente entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta; in caso di mancata o incompleta trasmissione l'istruttoria sarà condotta sulla sola documentazione presentata”;

3) di sostituire, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato F *“Schema di garanzia fideiussoria”* approvato con i decreti dirigenziali n. 7165/2017, n. 7429/2017 e n. 8497/2017, con lo schema di garanzia fideiussoria di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di trasmettere il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A, oltre che all'AdG, per l'adozione degli atti conseguenti, l'adeguamento delle proprie procedure operative e la divulgazione delle novità introdotte presso tutti i beneficiari delle agevolazioni concesse ai sensi dei bandi 1, 2 e 3;

Il Dirigente

Allegati n. 2

A

Allegato A

bb665813fda9a8ca259c4741349bd1f94000202c264ec662ffb9a7fdf80a87ae

B

Allegato B

dcbeebd83a4d07e1822ddbc29bea540afd5ebdb1555c1bf7ee25c6d0344a944

CERTIFICAZIONE